

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA REMUNERAZIONE**

**PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123-TER DEL TUF E 84-QUATER DEL
REGOLAMENTO EMITTENTI**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi Prestitò S.p.A.
in data 17 Marzo 2015**

GLOSSARIO

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari, n. 6.
Conafi o Società	Conafi Prestitò S.p.A.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, nella versione approvata nel luglio 2014 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana.
Comitato per la Remunerazione e le Nomine	Il comitato per la remunerazione e le nomine costituito da Conafi ai sensi del Codice di Autodisciplina.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione di Conafi.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale di Conafi.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti, di cui all'art. 65, comma 1- <i>quater</i> , del Regolamento Emittenti (come <i>infra</i> definito), per tali intendendosi quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione fornita in proposito nell'Allegato 1 al Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera Consob n. 17221 del 21 marzo 2010, e successive modifiche e integrazioni, come di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Gruppo	Collettivamente, Conafi e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (come <i>infra</i> definito).
Politica di Remunerazione	La Politica di Remunerazione approvata dalla Società e descritta nella Sezione I della presente Relazione.
Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine	Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come

	successivamente modificato e integrato.
Relazione	La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato

INDICE

SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE		5
a)	Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica	5
b)	Intervento del comitato per la remunerazione e le nomine, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento	5
c)	Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni.....	6
d)	Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente	7
e)	Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo	7
f)	Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari.....	7
g)	Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.....	7
h)	Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione	7
i)	Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio	8
j)	Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post.	8
k)	Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi	8
l)	Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.....	8
m)	Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie	8
n)	Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.	9
o)	Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società	9
SEZIONE II – COMPENSI PERCEPITI NELL'ESERCIZIO 2014 DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE		10
PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE		10
1.1	Consiglio di Amministrazione	10
1.2	Collegio Sindacale	11
1.3	Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche	11
1.4	Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto	12

Premessa

La presente Relazione è stata predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi, in data 17 marzo 2015, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti e del relativo Allegato 3A, schemi n. 7-bis e 7-ter, per illustrare agli Azionisti, nella Sezione I della Relazione ai sensi dell'articolo 123-ter, terzo comma, del TUF, la Politica di Remunerazione dei componenti del consiglio di amministrazione, del direttore generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, proposta dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine nella riunione del 17 marzo 2015 e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2015, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa.

Nella Sezione II della Relazione sono rappresentate, ai sensi dell'articolo 123-ter, quarto comma, del TUF, le singole voci che compongono la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (inclusi i direttori generali), dei membri del Collegio Sindacale e i relativi compensi corrisposti nel 2014 dalla Società e da società controllate o collegate (tabelle 1 e 2).

Si segnala, infine, che la presente Relazione è stata predisposta anche al fine di fornire informazioni rilevanti ai sensi dei paragrafi 8 e 9 della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2014, predisposta dalla Società ai sensi degli artt. 123-bis del TUF e 89-bis del Regolamento Emittenti.

SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE

a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

Il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, definisce la politica di remunerazione della Società. La Politica di Remunerazione della Società, una volta definita ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, è sottoposta annualmente al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti convocata ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, del codice civile.

Responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Spetta al Collegio Sindacale la vigilanza sulle modalità di concreta attuazione della politica di remunerazione.

b) Intervento del comitato per la remunerazione e le nomine, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento

In data 24 maggio 2012, conformemente a quanto previsto dal disposto degli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione ed un Comitato per le Nomine, unificati il 13 novembre 2012 nel rispetto delle condizioni previste dal Codice nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, ed è presieduto dall'amministratore Roberto Accornero (amministratore indipendente). Tra i componenti del Comitato per la Remunerazione e le Nomine vi sono amministratori che possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Al Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono attribuite, ai sensi dell'art. 6.C.5. del Codice di Autodisciplina e della raccomandazione 2009/385/CE, le seguenti funzioni in connessione con la Politica di Remunerazione:

- formulare al consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;
- formulare pareri e proposte non vincolanti in ordine agli eventuali piani di stock-option e di assegnazione di azioni od altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni, suggerendo anche gli obiettivi connessi alla concessione di tali benefici ed i criteri di valutazione per il raggiungimento di tali obiettivi; monitorare l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani eventualmente approvati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli organi delegati, formulando al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla remunerazione, con particolare riferimento alla sezione relativa alla Politica per la remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- riferire agli azionisti della Società sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si è dotato di un proprio Regolamento; ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ogni decisione del Comitato è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine il Comitato per la Remunerazione e le Nomine può invitare a partecipare alle riunioni altri soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

In conformità al dettato dell'articolo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla sua remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si riunisce almeno una volta all'anno o comunque in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione degli Amministratori Delegati o investiti di particolari cariche e/o dell'alta direzione della Società nonché su eventuali piani di *stock option* o di assegnazione di azioni.

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti, assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali.

c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

La Politica di Remunerazione è stata predisposta dalla Società senza il coinvolgimento di esperti indipendenti.

d) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente

La Politica di Remunerazione mira:

- ad attrarre, trattenere e motivare un *management* dotato di elevate qualità professionali;
- a coinvolgere e incentivare il *management* la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e del Gruppo; e
- a promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

La Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascun destinatario e delle deleghe operative eventualmente attribuite. In considerazione del permanere di una situazione complessa e poco definita dello scenario economico-finanziario e del contesto normativo del settore del credito, allo stato, si è ritenuto di non ancorare la Politica di Remunerazione ai risultati economici conseguiti dalla Società o a obiettivi di *performance* di natura aziendale.

Rispetto alla Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2014, la Politica di Remunerazione è rimasta sostanzialmente invariata.

e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La Società, in considerazione del permanere di una situazione complessa e poco definita circa lo scenario economico-finanziario ed il contesto normativo del settore del credito, ritiene al momento di non ancorare una parte variabile della retribuzione degli amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche a risultati economici della Società o a obiettivi di *performance* di natura aziendale, né ha previsto piani di incentivazione a base azionaria a favore degli stessi. La remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica è rappresentata esclusivamente da una componente fissa.

f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Alla data della presente Relazione, la Società non ha predisposto una Politica di Remunerazione per gli amministratori e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche riguardante i benefici non monetari.

g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettera e).

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

La Politica di Remunerazione della Società non prevede l'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.

i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio

La Politica di Remunerazione, a parere del Consiglio di Amministrazione, risulta allo stato coerente con la politica di gestione dei rischi della Società e con la situazione di incertezza del mercato in cui essa opera, in considerazione anche del fatto che a ciascun amministratore e dirigente è richiesto di agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, a prescindere dall'eventuale attribuzione di una componente variabile agli stessi.

j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post

La Politica di Remunerazione della Società non prevede termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), eventuali sistemi di pagamento differito ovvero meccanismi di correzione *ex post*.

k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

La Politica di Remunerazione della Società non prevede alcuna clausola per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

La Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche la Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e questi ultimi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Alla data della presente Relazione, inoltre, non sono stati assegnati ai destinatari della Politica di Remunerazione diritti nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa e non vi sono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (cd. "*postretirement perks*") ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non sono inoltre presenti accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Non sono previste in favore degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche diverse da quelle obbligatorie e da quelle previste dal contratto collettivo nazionale di categoria applicato ai dirigenti del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che in linea con le *best practices*, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e Dirigenti con Responsabilità Strategica,

nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi dolo e colpa grave.

n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.

La remunerazione degli Amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo ed è rappresentata esclusivamente da una componente fissa, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti.

Non sono previsti compensi aggiuntivi per la partecipazione a comitati o per lo svolgimento di particolari incarichi.

o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società

La Società non ha utilizzato, quale riferimento, politiche retributive di altre società.

SEZIONE II – COMPENSI PERCEPITI NELL’ESERCIZIO 2014 DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all’esercizio 2014 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, al Direttore Generale (il cui rapporto è stato risolto con effetto dal 01 agosto 2014) ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

* * *

PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella presente parte della Sezione II è fornita un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento all’esercizio 2014.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

1.1 Consiglio di Amministrazione

L’Assemblea degli azionisti in data 24 maggio 2012 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori Nunzio Chiolo, Giuseppe Vimercati, Massimiliano Naef, Mauro Pontillo, Carlo Colombotti, Tommaso Gozzetti e Simona Chiolo.

In data 05 giugno 2012 l’Amministratore non esecutivo Tommaso Gozzetti ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione.

In data 19 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 15 dello Statuto vigente e dell’art. 2386 c.c., ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere, nominando quale Amministratore non esecutivo Roberto Accornero, la cui nomina è stata confermata dall’Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013.

In data 10 luglio 2013 l’Amministratore indipendente Massimiliano Naef ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione.

In data 14 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 15 dello Statuto vigente e dell’art. 2386 c.c., ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere, nominando quale Amministratore non esecutivo il Direttore Generale dott. Marco Gerardo, la cui nomina è stata confermata dall’Assemblea degli azionisti del 23 maggio 2014.

L’Amministratore indipendente Carlo Colombotti ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione con effetto dal 14 aprile 2014.

In data 23 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 15 dello Statuto vigente e dell’art. 2386 c.c., ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere, nominando quale Amministratore non esecutivo Valentina Sanfelice di Bagnoli, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

1.1.1 Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell’esercizio 2014 il consigliere Nunzio Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi.

La retribuzione dell’Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad **Euro 15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

- un emolumento fisso pari ad **Euro 285.000,00** lordi per la carica di Amministratore Delegato della Società.

1.1.2 Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi

Nel corso dell'esercizio 2014 il Consigliere Simona Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi di Conafi.

La retribuzione del Consigliere Simona Chiolo è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad Euro **15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad Euro **75.000,00** lordi per la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi della Società.

1.1.3 Altri componenti del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2014, oltre al Presidente e Amministratore Delegato, i consiglieri Simona Chiolo, Giuseppe Vimercati, Mauro Pontillo, Roberto Accornero, Carlo Colombotti, Marco Gerardo (cooptato il 14 aprile 2014) e Valentina Sanfelice di Bagnoli (cooptata il 23 ottobre 2014) hanno ricoperto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si ricorda che l'Amministratore indipendente Carlo Colombotti ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione con effetto dal 14 aprile 2014.

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stata determinata dall'Assemblea degli azionisti del 24 maggio 2012 in Euro **15.000,00** annui lordi ciascuno.

1.2 Collegio Sindacale

L'Assemblea degli azionisti in data 24 maggio 2012 ha nominato il Collegio Sindacale della Società nelle persone dei Signori Renato Bogoni, Presidente, Vittorio Ferreri ed Eros De March, Sindaci Effettivi, Andrea Araldi e Rosa Daniela Rendine, Sindaci Supplenti.

Nel corso dell'esercizio 2014, il Collegio Sindacale è stato composto dai seguenti sindaci effettivi:

- Renato Bogoni (Presidente), il cui compenso è stato pari a **Euro 59.997,00** lordi;
- Vittorio Ferreri il cui compenso è stato pari a **Euro 31.720,00** lordi;
- Eros De March il cui compenso è stato pari a **Euro 33.930,00** lordi.

1.3 Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche

Nel corso dell'esercizio 2014, l'incarico di Direttore Generale è stato svolto dal dottor Marco Gerardo; il dottor Gerardo ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 01 agosto 2014.

La retribuzione del Direttore Generale, per l'esercizio 2014, è consistita in un importo lordo pari ad **Euro 128.183,00**, comprensivo di tutti gli istituti retributivi legali e contrattuali applicabili, inclusa la tredicesima e la quattordicesima mensilità.

Nel corso dell'esercizio 2014, Conafi ha considerato Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società il dottor Claudio Forte, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e Maria Laperchia.

La retribuzione di Claudio Forte è consistita in: **Euro 196.493,20** lordi.

La retribuzione di Maria Laperchia è consistita in : **Euro 97.188,00** lordi.

1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Il Direttore Generale della Società Marco Gerardo ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 01 agosto 2014.

In relazione al contratto in essere con il Direttore Generale, all'epoca vigente, si segnala che le parti avevano la facoltà di recedere dal contratto per i motivi, nelle forme e nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla legge e dal contratto nazionale applicato. In ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro ad iniziativa della Società con diritto al preavviso, tuttavia, la Società avrebbe potuto sostituire il preavviso dovuto, con il pagamento di un'indennità sostitutiva. In questo caso, il rapporto di lavoro sarebbe cessato con effetto immediato a seguito del ricevimento della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro.

Si segnala inoltre che il contratto in essere con il Direttore Generale prevedeva un compenso omnnicomprensivo pari a Euro 100.000 (centomila/00) lordi già corrisposto al Direttore Generale nel corso del rapporto di lavoro, a fronte dell'impegno del Direttore Generale a (i) a non svolgere per un periodo di 12 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la Società, attività e/o mansioni identiche, analoghe e/o comunque riconducibili a quelle esercitate presso la Società o che si pongono in qualsiasi modo in concorrenza con l'attività già svolta per la Società, in favore di società concorrenti – in particolare che svolgano attività nell'ambito del settore finanziario del credito al consumo, direttamente o tramite società controllate e (ii) a non porre in essere per un periodo di 12 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la Società, le seguenti condotte: (x) indurre qualsiasi persona o azienda che durante gli ultimi 12 mesi di pendenza del Contratto è stata cliente della Società a cessare i rapporti con la Società stessa o (y) fare offerte di lavoro, di qualsiasi natura (autonoma o subordinata), a qualsiasi dipendente o collaboratore o consulente della Società per conto di qualsiasi altro soggetto, società, azienda o organizzazione produttiva o comunque ad interferire in qualsiasi modo nei rapporti intercorrenti tra la Società ed i suoi dipendenti, collaboratori o consulenti.

Ad esito della cessazione del rapporto di lavoro, è stato riconosciuto al dottor Gerardo il Trattamento di Fine Rapporto maturato al 31 luglio 2014, di importo pari ad **Euro 83.564,00** lordi, oltre ad **Euro 100.000,00** lordi a titolo di incentivo all'esodo.

Fatta eccezione per quanto sopra, alla data della presente Relazione, con riferimento ai Dirigenti con responsabilità strategiche non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, non sono stati assegnati diritti nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa e non vi sono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (cd. "*postretirement perks*") ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non sono inoltre presenti accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza..

SECONDA PARTE - TABELLE

Nelle seguenti tabelle sono indicati analiticamente i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e per il direttore generale e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2014.

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e complessivamente ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio 2014

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica		Compensi fissi ⁽¹⁾	Compensi per la partecipazione a Comitati ⁽²⁾	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari ⁽⁵⁾	Altri compensi ⁽⁶⁾	Totale ⁽⁷⁾	Fair Value dei compensi ⁽⁸⁾	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro ⁽⁹⁾
							Bonus e altri incentivi ⁽³⁾	Partecipazione agli utili ⁽⁴⁾					
Nunzio Chiolo	Presidente CdA e Amministratore Delegato	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	300.000,00	/	/	/	/	/	300.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	2.500,00	/	/	/	/	/	2.500,00	/	/
				Totale	302.500,00	/	/	/	/	/	302.500,00	/	/
Simona Chiolo	Consigliere	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	90.000,00	/	/	/	/	/	90.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	3.171,00	/	/	/	/	/	3.171,00	/	/
				Totale	93.171,00	/	/	/	/	/	93.171,00	/	/
Giuseppe Vimercati	Consigliere	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	
				Totale	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
Mauro Pontillo	Consigliere	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	5.103,00	/	/	/	/	/	5.103,00	/	/
				Totale	20.103,00	/	/	/	/	/	20.103,00	/	/
Roberto Accornero	Consigliere	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	
				Totale	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/

Carlo Colombotti	Consigliere	01.01.2014 – 14.04.2014	14.04.2014 (dimissioni)	Compensi in Conafi	4.274,00	/	/	/	/	/	4.274,00	/	/	
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/		
				Totale	4.274,00	/	/	/	/	4.274,00	/	/		
Marco Gerardo	Consigliere	14.04.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	25.151,00	/	/	/	/	/	25.151,00	/	/	
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/		
				Totale	25.151,00	/	/	/	/	25.151,00	/	/		
Valentina Sanfelice di Bagnoli	Consigliere	23.10.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	2.836,00	/	/	/	/	/	2.836,00	/	/	
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/		
				Totale	2.836,00	/	/	/	/	2.836,00	/	/		
Renato Bogoni	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	59.997,00	/	/	/	/	/	59.997,00	/	/	
				Compensi in società controllate e collegate	12.688,00	/	/	/	/	/	/	12.688,00	/	/
				Totale	72.685,00	/	/	/	/	72.685,00	/	/		
Vittorio Ferreri	Sindaco Effettivo	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	31.720,00	/	/	/	/	/	31.720,00	/	/	
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/		
				Totale	31.720,00	/	/	/	/	31.720,00	/	/		
Eros De March	Sindaco Effettivo	01.01.2014 – 31.12.2014	Assemblea approvazione Bilancio 2014	Compensi in Conafi	33.930,00	/	/	/	/	/	33.930,00	/	/	
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/		
				Totale	33.930,00	/	/	/	/	33.930,00	/	/		

Marco Gerardo	Direttore Generale	01.01.2014 – 01.08.2014	01.08.2014 (dimissioni)	Compensi in Conafi	128.183,00	/	/	/	/	/	128.183,00	/	183.564,00	
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/		
				Totale	128.183,00	/	/	/	/	/	128.183,00	/	183.564,00	
Claudio Forte	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2014 – 31.12.2014	/	Compensi in Conafi	194.638,20	/	/	/	/	1.855,00	/	196.493,20	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/	
				Totale	194.638,20	/	/	/	/	/	194.638,20	/	/	
Maria Laperchia	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2014 – 31.12.2014	/	Compensi in Conafi	97.188,00	/	/	/	/	/	97.188,00	/	/	
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/		
				Totale	97.188,00	/	/	/	/	/	97.188,00	/	/	

(¹) Nei “**Compensi fissi**” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell’eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

(²) I “**Compensi per la partecipazione a comitati**” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l’amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

(³) Nella colonna “**Bonus e altri incentivi**” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell’esercizio per obiettivi realizzati nell’esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

(⁴) Con riguardo alla colonna “**Partecipazione agli utili**”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

(⁵) Nella colonna “**Benefici non monetari**” è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

(⁶) Nella colonna “**Altri compensi**” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

(⁷) Nella colonna “**Totale**” sono sommate le voci da (1) a (5).

(⁸) Nella colonna “**Fair value dei compensi equity**” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali I. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

(⁹) Nella colonna “**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio in corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all’assunzione di impegni di non concorrenza. L’importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del direttore generale e dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2013	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2014
Nunzio Chiolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato	Conafi Prestitò S.p.A.	23.859.212 (*)	0	0	23.859.212 (*)
Simona Chiolo	Consigliere	/	/	/	/	/
Giuseppe Vimercati	Consigliere	Conafi Prestitò S.p.A.	100.000	0	0	100.000
Mauro Pontillo	Consigliere	/	/	/	/	/
Roberto Accornero	Consigliere	/	/	/	/	/
Marco Gerardo	Consigliere	/	/	/	/	/
Valentina Sanfelice di Bagnoli	Consigliere	/	/	/	/	/
Carlo Colombotti	Consigliere	/	/	/	/	/

Renato Bogoni	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Vittorio Ferreri	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Eros De March	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Marco Gerardo	Direttore Generale	/	/	/	/	/

* di cui indirettamente 23.859.212.

Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella seguente tabella sono indicate le partecipazioni detenute dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2013	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2014
Maria Laperchia	Dirigente con responsabilità strategiche	Conafi Prestitò S.p.A.	2.242.438	0	0	2.242.438
Claudio Forte	Dirigente con responsabilità strategiche	Conafi Prestitò S.p.A.	/	/	/	/